

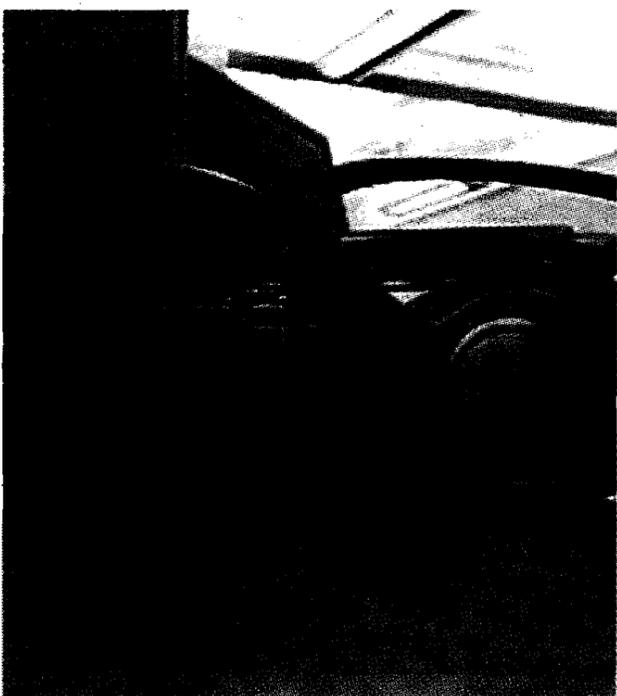
**IL FATTO** Cittadini esasperati da una fantomatica associazione di volontariato

# Truffe telefoniche, è allarme

**Flavia Pagliochini**  
Assisi

“Buongiorno, sono una volontaria dell’Associazione Bambini di San Francesco, posso chiederle un’offerta per le numerose buone cause che portiamo avanti?”.

Cominciano così le numerose telefonate ricevute dai cittadini di Assisi da parte di una fantomatica associazione di volontariato dei Bambini di San Francesco, che si dicono affiliati al Sacro Convento di Assisi: un controllo presso Carabinieri e presso il Comune mostra però come nessuno sappia dell’esistenza di questa associazione, che peraltro non lascia recapiti telefonici di alcun tipo, solo un numero di bollettino postale dove ‘riversare’ le offerte. Già lo scorso Novembre agli assisiati erano arrivate molte telefonate del genere, mentre lo scorso dicembre, nel corso della manifestazione Expo Regalo, i ‘volontari’ dell’associazione si facevano pagare due euro per far lasciare l’autovettura presso il



Si tratta dei Bambini di San Francesco che si dicono affiliati al Sacro Convento

“Parcheggio ad offerta a cura dell’associazione di pubblica assistenza ‘I Bambini di San Francesco’”, situato nei pressi dell’Umbriafiere. I consigli dei Carabinieri, in questo caso, sono i soliti: attenzione a fare offerte di beneficenza a persone che non conoscete e per enti a voi sconosciuti, e prima di dare soldi agli sconosciuti informatevi, sarete sempre in tempo per fare la vostra donazione in un secondo momento; infine, farsi lasciare recapiti telefonici e richiamare per verificare la veridicità delle affermazioni. Se con i questuanti telefonici è possibile solo riattaccare il telefono e chiamare i Carabinieri, il sindaco Ricci, in previsione della stagione estiva ha già fatto sapere che “contro l’accattonaggio è in preparazione un’apposita ordinanza sindacale, per evitare il più possibile lo stazionamento di persone sulle scale delle chiese e, quindi, tutelare residenti e turisti”.

Un provvedimento, questo, quanto mai atteso, visto che, soprattutto durante l’estate, per le strade e le piazze della città serafica girano individui che chiedono di apporre una firma per le più svariate cause, dai maltrattamenti sulle donne iraniane, ad una ‘generica’ firma contro la droga, cui segue, puntuale, una richiesta in denaro, che serve a dimostrare la veridicità del sostegno alla ‘causa’. Come nel caso dei Bambini di San Francesco, oltretutto, nessuno dei ‘questuanti’ fornisce un documento che provi la loro appartenenza alle associazioni di cui dicono di fare parte, né vengono dati recapiti telefonici per accertare che i soldi che chiedono finiscano veramente al servizio della causa.

## L’APPUNTAMENTO

### VIII° centenario della Regola Francescana definito il programma delle celebrazioni

ASSISI - E’ stato definito il programma delle celebrazioni dell’VIII° Centenario della Regola Francescana la cui approvazione da parte di Papa Innocenzo III sancì l’appartenenza alla chiesa dell’indirizzo religioso, della vita e delle opere del Santo di Assisi. Si parte con la presentazione di un francobollo celebrativo il 16 aprile, alle ore 16, presso la Sala della Conciliazione di Palazzo dei Priori.

Il francobollo raffigura l’incontro tra il Pontefice e il Poverello, così com’è stato dipinto da Giotto nella Basilica Superiore di San Francesco. Dalle ore 9 alle ore 18, nella sala della Pinacoteca le Poste Italiane presenteranno l’annullo filatelico. Seguirà una mostra del Circolo Numismatico e Filatelico di Assisi dal tema: “I Francobolli su

Assisi”.

Domenica 20 aprile, presso il Santuario Francescano di Rivotorto, sala Benedetto XVI, oltre ad una mostra sulla filatelia gli organizzatori hanno ideato un incontro-conferenza per discutere gli aspetti celebrativi della Regola francescana. Il sindaco Ricci, nel commentare l’avvenimento, ha detto che il momento di celebrazione assume un alto significato storico-culturale per Assisi e per il mondo francescano. Anche l’assessore alla Cultura, Leonardo Paoletti, ha ribadito la peculiarità della ricorrenza che trova nella rappresentazione del francobollo un elemento testimoniale fondamentale della storia francescana da tramandare ai posteri.

**Lorenzo Capezzali**

## In breve

### Incidente sulla provinciale 410

■ CANNARA - Si ribalta con la propria auto e finisce fuori strada. L’incidente ieri intorno alle 12 sulla provinciale numero 410 del Castellaccio. Per estrarre la donna dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno lavorato per ore. Fortunatamente la donna versa in buone condizioni di salute ma quanto accaduto ripropone la questione della sicurezza della strada, prima asfaltata e ora coperta solo di breccia che non consente una buona aderenza delle auto. Si rinnova dunque l’appello degli automobilisti alla Provincia perché metta in sicurezza questo tratto di strada.

### Comizio in piazza

■ BASTIA UMBRA - Questa sera alle 22.15 l’onorevole Marina Sereni concluderà la campagna elettorale del Pd a Bastia con il consueto comizio in piazza. Nuovo confronto con i cittadini dunque dopo l’iniziativa di mercoledì presso la sala consiliare alla presenza di Piero Mignini, coordinatore provinciale del Pd, intervenuto a conclusione del ciclo di 12 incontri tematici con i quali il Pd bastiolo ha voluto promuovere un confronto in merito alle proposte elettorali del programma di Veltroni. Mignini ha inoltre espresso la propria condivisione riguardo alla scelta del sindaco relativa alla nomina del nuovo assessore.

## STRATEGIE Il punto con il presidente Bogliari

# Politiche agroalimentari

BASTIA UMBRA - Oltre 60mila presenze che hanno visitato i 450 espositori, in rappresentanza di 1.300 aziende, ammirato i 2.500 capi di bestiame e seguito i convegni: sono i numeri della 40esima edizione di “Agriumbria”, con Lazaro Bogliari, presidente di Umbriafiere, che a dieci giorni dalla conclusione fa il punto della situazione.

“I consensi ottenuti per le scelte sino ad oggi adottate - dice Bogliari a Bastia Notizie - sono uno stimolo e nel contempo una sollecitazione per ottimizzare le potenzialità di questa manifestazione che, nel 2008, ha inteso coinvolgere in misura più diretta centinaia di stu-

di per instaurare un confronto permanente mediante il quale sia possibile individuare soluzioni tecnico economiche indispensabili per delineare le strategie da adottare nelle politiche agroalimentari e territoriali”.

### Dopo il successo di Agriumbria

re la propria attività alle sole tre giornate della manifestazione, ma che vuole proseguire nell’azione catalizzatrice di coinvolgimento di istituzioni pubbliche, private e delle associazioni di categoria,

per instaurare un confronto permanente mediante il quale sia possibile individuare soluzioni tecnico economiche indispensabili per delineare le strategie da adottare nelle politiche agroalimentari e territoriali”.



## NOMINA FALCINELLI Dopo la Margherita anche Rc esprime preoccupazione

# “Metodi bulgari, sindaco isolato”

BASTIA UMBRA - “La situazione che si è creata a Bastia in questi ultimi giorni, tra sindaco e Pd, avalla completamente la tesi che noi sosteniamo da tempo e fornisce anche, ulteriori spunti di riflessione. Senza entrare troppo nel merito della decisione sulla persona, questione su cui, ovviamente, ci riserviamo di aspettare l’inizio del suo operato, per eventuali valutazioni. Possiamo, però, sollevare delle perplessità di gusto sulla soluzione presentata come proposta per la riqualificazione della piazza Mazzini; progetto su cui ha lavorato per incarico comunale. A quanto pare sono state confermate, peraltro, le voci che circolavano, su di una sua simpatia per lo schieramento politico opposto a quello che ha eletto questa amministrazione: siamo comunque fiduciosi che la moralità e la serietà dell’architetto Falcinelli saranno inattaccabili”.

E’ quanto dichiara il direttivo della Margherita, che ribadisce “il pieno distacco e la totale disapprovazione verso questi metodi bulgari, della gestione del potere”. Secondo la Margherita, la soluzione adottata dal sindaco (sebbene nel pieno della sua autonomia) è stata una sua decisione unilaterale,

appoggiata soltanto dai soliti noti, senza minimamente coinvolgere, a quanto pare, il Pd locale. A questo punto, la Margherita si chiede quale sia il ruolo politico del Partito Democratico di Bastia. Sembra che questo dubbio sia stato sollevato anche da alcuni membri del direttivo Pd, che hanno mal digerito la decisione egemone.

“Su questo stato di confusione, che si sposa con il panorama che noi avevamo anticipato - rilevano ancora i vertici della Margherita - ci auguriamo che il Partito Democratico stesso possa iniziare una necessaria riflessione. La seconda considerazione è consequenziale: da chi è sostenuto politicamente questo sindaco? La richiesta di verifica di giunta, da parte del PdCI, lo ha portato ai ferri corti anche con l’ultimo degli alleati rimasto ancora in maggioranza. Il governo della città - sottolineano i responsabili della Margherita - assume sempre più i connotati, ora anche formali, di un monocolore Ds. Questo è la testimonianza dell’arroganza con cui viene gestita la politica di Bastia, da questi personaggi: ma attenzione, perché è anche indicatore di un assoluto isolamento del sindaco e

degli ormai pochi rimasti a sostenerlo”.

La nomina di Falcinelli ad assessore all’Urbanistica non smette di far discutere, e dopo i ‘margheritini’ ed il capogruppo de ‘La Destra’, è Marcello Masci, segretario del Partito di Rifondazione Comunista - Circolo “Rosanna Cipolla” ad esprimere preoccupazione. “Vorrei sottolineare - scrive Masci - che siamo sempre stati contrari alla nomina di liberi professionisti e tecnici per ricoprire tale carica, per un evidente problema di conflitto di interessi. Problema che in questo caso è acuito dal fatto che l’architetto stesso, di cui certo non mettiamo in discussione capacità professionali, ha in corso progetti con l’Amministrazione, come la ripavimentazione di una parte del centro storico e della piazza, progetto che è stato pubblicamente presentato qualche tempo fa. Siamo sorpresi, ma non meravigliati, del sostegno dato dalla neo segreteria del Pd a questa decisione unilaterale, che evidentemente non rappresenta un nuovo modo di concepire la politica. Una scelta che rende carta straccia il documento presentato dalla società civile in seno al Pd”.

**Roldano Boccali**